



**Data di pubblicazione:** 02/05/2019

**Nome allegato:** *Determina agg\_post informazione\_chiavari\_no firma.pdf*

**CIG:** 7748038B37;

**Nome procedura:** *CHIAVARI CORSO V. DE MICHIEL 79-  
RIASSETTO LOGISTICO PER TRASFERIMENTO AGENZIA: OPERE  
EDILI ED OPERE IMPIANTISTICHE*

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Liguria

RIF.TO DETERMINAZIONE n. 214 del 27.12.2018  
DETERMINAZIONE n. 45 del 24.04.2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto** V0149
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** CHIAVARI CORSO V. DE MICHIEL 79- RIASSETTO LOGISTICO PER TRASFERIMENTO AGENZIA
5. **Committente** DIREZIONE REGIONALE LIGURIA
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 7748038B37
9. **CUI** 0021
10. **CUP** F25H18000540005
11. **Proposta di gara** GARA\_07
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 156.300,00 €
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 190.686,00 €
14. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo
15. **Fornitore Aggiudicatario** OPERE EDILI: S.E.I.M.A. SRL - GENOVA
16. **Fornitore Aggiudicatario** OPERE IMPIANTISTICHE: FORZA MOTRICE SRL - GENOVA

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)

INPS  
DIREZIONE **REGIONALE LIGURIA**

RIF.TO DETERMINAZIONE n. **[3480]/[214]/2018 del [27.12.2018]**

DETERMINAZIONE n. **[3480]/[...45...]/2019 del [24.04.2019]**

Oggetto: Lavori di [CHIAVARI CORSO V. DE MICHIEL 79- RIASSETTO LOGISTICO PER TRASFERIMENTO AGENZIA: OPERE EDILI ED OPERE IMPIANTISTICHE]

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta diretta, con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016

Autorizzazione alla spesa complessiva di € [156.300,00], IVA esclusa (pari ad € [190.686,00] IVA inclusa), Capitolo/i [5U211201101], esercizio finanziario [2018]

CIG: [7748038B37]

CUP: [F25H18000540005]

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE [REGIONALE PER LA LIGURIA]

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015,

con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determinazione Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

**VISTA** la determinazione presidenziale n. [40] del [24.01.2017] di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza [01.02.2017], di Direttore [Regionale] al Dott. [Paolo Sardi];

**VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

**VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

**VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 19 del 26 novembre 2018, con cui è stata approvata la seconda nota di variazione al citato bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione

amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è realizzare gli interventi necessari alla sistemazione logistica dei locali di proprietà del comune per il trasferimento degli uffici dell'agenzia di Chiavari;

**VISTA** la relazione con la quale il Coordinamento Tecnico Edilizio dell'Istituto, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori [RIASSETTO LOGISTICO PER TRASFERIMENTO AGENZIA] presso lo stabile ad uso strumentale [in Chiavari, corso V. DE Michel, 79];

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

**ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 (PTL) con il n. PTL2018-01-DIR-[LIG]-0021, a valere sul capitolo di spesa - [5U211201101] per l'esercizio finanziario 2018, codice CUI [0021];

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

**VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti

che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**VISTA** la Determinazione di nominare RUP l'Ing. [Enrica Cattaneo];

**CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti"*;

**CONSIDERATO** che il Coordinamento Regionale nella relazione di proposta ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

- 1. Ing. Enrica Cattaneo:** Responsabile unico del procedimento (RUP);
- 2. Arch. Giorgio Zappia:** Progettista e Direttore dei lavori e collaudatore;

- 3. Arch. Giorgio Zappia:** Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
- 4. Ing. Stefano Castracane:** pianificazione finanziaria;
- 5. Ing. Enrica Cattaneo:** rapporti con l'ANAC;
- 6. Sig.re Luciano Buscemi:** gestione economica del contratto;
- 7. Sig. Claudio Brignone:** supporto amministrativo del gruppo di lavoro.

**ATTESO** che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

- Opere edili ed affini categoria OG1 CLASSE I
- Opere elettriche ed affini OS30 CLASSE I

**PRESO ATTO** che, come rideterminato dal coordinamento tecnico edilizio regionale, i lavori di cui trattasi si compongono di due lotti prestazionali e funzionali, in quanto [trattasi di opera unica, dove le opere edili e le opere impiantistiche si equivalgono in termini di importo];

**PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate condizioni consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti funzionali o prestazionali;

**CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese, in quanto [l'importo è compatibile con i fatturati ammissibili per tali operatori];

**RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal coordinamento tecnico professionale, la categoria prevalente nell'appalto del primo lotto, è la categoria [ OG1] per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera [ OG1]", e classifica [ I];

**RILEVATO** inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, la categoria prevalente nell'appalto del secondo lotto, è la categoria [ OS30] per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera [ OS30]", e classifica [ I];

**APPRESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal CATE è pari a [90] ([novanta] giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**VALUTATA** inoltre l'opportunità che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario nuovi lavori e/o interventi accessori per



risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

**RILEVATO** che il ricorso a questa facoltà è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo di €. [95.343,00], oneri fiscali compresi e che Il presente importo non interviene nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice;

**STABILITO** che l'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte della Direzione regionale qualora l'esecuzione del Contratto non comporti l'utilizzo delle somme di cui all'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che, in caso di esercizio dell'opzione di cui all'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

**PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, come stimato dal coordinamento tecnico, ammonta:

- Per opere edili ad € [47.950,00] IVA esclusa, (€[10.549,00]IVA al 22% pari a € [58.499,00] inclusa), di cui € [44.200,00] per lavori, € [3.750,00 ] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;
- Per opere impiantistiche ad € [47.900,00] IVA esclusa, (€[10.538,00]IVA al 22% pari a € [58.438,00] inclusa), di cui € [44.150,00] per lavori, € [3.750,00 ] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CATE ha stimato congruo, nella relazione sopracitata, porre a base dei predetti oneri il costo medio orario relativo ad un livello [operaio qualificato] del contratto [edile], per un importo complessivo pari a [15.000,00 €] e il costo medio orario relativo ad un livello [operaio qualificato] del contratto [meccanico], per un importo complessivo pari a [15.000,00 €];

**VISTO** il D.M. [11 gennaio 2017] del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "[CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI

EDIFICI PUBBLICI]”, le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'appalto specifico;

**ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto è presente il progetto esecutivo delle opere e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;

**CONSIDERATO** che trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro e l'affidamento avviene con procedura ordinaria sulla base del progetto esecutivo;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato/i nel/ nei codice/i alfanumerico/i [7748038B37] il cui contributo risulta pari a € [225,00 €], in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico [F25H18000540005];

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € [ 197.163,00 ] IVA compresa (di cui € [150.000,00] per lavori, € 6.300,00 ]per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [34.386,00] per iva al 22%, € [ 225,00 ] per contributo ANAC e [3.126,00] € per accantonamento fondo progettazione interna, € [3.126,00]per stipula polizze assicurative ), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresa)	5U211201101	€ [ 183.000,00 ]
Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201101	€ [7.686,00 ]
Contributo ANAC	DCAA	€ [ 225,00 ]
Fondo incentivante	4U1102024/00	€ [3.126,00]
Stipula polizze assicurative	5U1104044/17	€ [3.126,00]
Totale		€ [ 197.163,00]

**CONSIDERATO** che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € [190.686,00] IVA compresa (di cui [150.000,00] per lavori, € [ 6.300,00] per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € [34.386,00] per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Lavori (iva al 22%compresi)	5U211201101	€ [ 183.000,00 ]
-----------------------------	-------------	------------------

Oneri sicurezza (iva al 22%compresa)	5U211201101	€ [7.686,00 ]
Totale quadro economico esecutivo	5U211201101	€ [190.686,00 ]

**CONSIDERATO** che tale importo da imputare sul/sui capitolo/i [5U211201101] trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2018;

**RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

**ESPERITE** n. 2 procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera a) del d.lgs.50/2016 per l'affidamento dell'appalto in oggetto, mediante l'invio di richiesta di offerta per l'affidamento dei lavori in argomento a numero 1 operatore per opere edili ed numero 1 operatore per opere impiantistiche, già aggiudicatari di opere analoghe presso lo stesso immobile a cura dell'Agenzia delle Entrate e del Comune di Chiavari e, pertanto, conoscitori dello stato dei luoghi di edificio di nuova costruzione;

**ESPLETATE** le procedure di gara, che hanno visto la partecipazione di n. 2 concorrenti, ammessi previa verifica della regolarità dei documenti, e che hanno determinato ad avvenuta apertura dell'offerta l'esito di cui all'allegato "RiepilogoEsameOfferte";

**ACCERTATO** il possesso dei requisiti di idoneità delle ditte prima e seconda classificata, anche mediante la procedura avcpass;

### **DETERMINA**

- di confermare la nomina di RUP della presente procedura l'ing. Enrica Cattaneo;
- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - Ing. Enrica Cattaneo: Responsabile unico del procedimento (RUP);
  - Arch. Giorgio Zappia: Progettista e Direttore dei lavori e collaudatore;
  - Arch. Giorgio Zappia: Coordinatore sicurezza in fase progettazione ed esecuzione;
  - Ing. Stefano Castracane: pianificazione finanziaria;
  - Ing. Enrica Cattaneo: rapporti con l'ANAC;
  - Sig.re Luciano Buscemi: gestione economica del contratto;
  - Sig. Claudio Brignone: supporto amministrativo del gruppo di lavoro.
- di autorizzare l'uso delle economie di spesa per la realizzazione di nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto;
- di autorizzare che la Stazione Appaltante si riservi, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di aggiudicare all'Aggiudicatario

nuovi lavori e/o interventi accessori per risoluzione di aspetti di dettaglio della stessa tipologia del presente appalto ai sensi dell'art.63 comma 5 del d.lgs. 50/2016;

- di autorizzare che il ricorso a questa facoltà sia limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale per un importo massimo di €. [ 24.400,00], oneri fiscali compresi per appalto opere impiantistiche e per un importo massimo di € [24.400,00], oneri fiscali compresi per appalto opere edili e che il presente importo non intervenga nella valutazione di cui all'art. 106, comma 12°, del Codice a carico del Budget previsto, nell'Esercizio del Bilancio di previsione 2018, sul Capitolo di spesa 5U211201101;
- che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori opere edili con il ribasso percentuale pari a 10,25 % alla ditta: S.E.I.M.A. SRL – GENOVA;
- di autorizzare la relativa spesa, oneri fiscali al 22% compresi, di € 52.971,79 (*euro cinquantaduemilanovecentosettantuno/79*) a carico del Budget previsto, nell'Esercizio del Bilancio di previsione 2018, sul Capitolo di spesa 5U211201101;
- di aggiudicare l'esecuzione dei lavori opere impiantistiche con il ribasso percentuale pari a 18,09 % alla ditta: FORZA MOTRICE SRL- GENOVA;
- di autorizzare la relativa spesa, oneri fiscali al 22% compresi, di €
- 
- (*euro quarantottomilaseicentonovantaquattro/18*) a carico del Budget previsto, nell'Esercizio del Bilancio di previsione 2018, sul Capitolo di spesa 5U211201101.

Il Direttore [Regionale]  
Paolo Sardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993